



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 DEL 30/12/2020

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA PROVVISORIA

L'anno **2020** il giorno **30** del mese di **DICEMBRE** alle ore **09:48**, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito sotto la presidenza del IL PRESIDENTE **Aldo Garofalo** il Consiglio Comunale in seduta di **1^a** convocazione. La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario Generale **Pierluigi CANNAZZA**

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Pasquale RIZZO	Sì		10	Ruggero POLITO	Sì	
2	Giuliana GIANNONE	Sì		11	Arianna CONTE	Sì	
3	Michele Tommaso LARICCIA	Sì		12	Paola SOZZO	Sì	
4	Antonella DE MATTEIS	Sì		13	Salvatore MARIANO	Sì	
5	Raffaele MARTINA	Sì		14	Pietro SOLAZZO	Sì	
6	Massimo CANOCI	Sì		15	Alessandra CURSI	Sì	
7	Gianluca EPIFANI	Sì		16	Valentina CARELLA		Sì
8	Aldo GAROFALO	Sì		17	Selena NOBILE	Sì	
9	Orlando NASTA	Sì					

Totale presenti **16**

Totale assenti **1**

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione in atti n.79 del 29/12/2020

Dato atto che la suddetta proposta di deliberazione è corredata dei seguenti pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL , approvato con D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co 29/12/2020

Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Alessandra CARAMIA)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co 29/12/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

PUNTO 15 all'O.d.G.

Istituzione del canone unico patrimoniale di occupazione delle arre e degli spazi appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Disciplina provvisoria

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Quindicesimo Punto e ultimo: *Istituzione del canone unico patrimoniale di occupazione delle arre e degli spazi appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Disciplina provvisoria.* Assessore Epifani, prego.

ASSESSORE EPIFANI Gianluca

Questo atto oggetto di votazione si rende necessario in attuazione della Legge 160/2019 che in un certo senso impone l'istruzione del canone unico patrimoniale sulla pubblicità e sulle occupazioni, sostituendo di fatto la vecchia TOSAP, la vecchia COSAP e la tassa sulle affissioni e sulle pubblicità. Quindi, oggi deliberiamo l'istruzione del canone al fine di evitare danni e vuoti normativi, rinviando poi successivamente all'approvazione dei provvedimenti e del Regolamento definitivo. La scadenza per l'approvazione di questo atto, per l'istituzione di questo canone era il 31/12/2020.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Consigliere Mariano, prego.

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Questo Punto all'Ordine del Giorno non è stato notificato ai Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Consigliere Corsi, va via? Deve comunicarlo che va via ... Auguri, buon anno. Prego, Consigliere.

La Consiglieria Alessandra CURSI lascia la sedute alle ore 12:38;

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Stavo dicendo che questa mattina in via d'urgenza è stata convocata la Conferenza dei Capigruppo chiedendo, il Presidente, di inserire un ulteriore Punto all'Ordine del Giorno perché si rende necessario

per scadenze di termini, scadenze di termini che ci è stato detto che è per il 31/12, cioè per domani. Naturalmente, nel rispetto dei Regolamenti che noi abbiamo ho fatto presente, ho chiesto al Segretario innanzitutto, al Segretario Comunale presente nella Conferenza, ho chiesto al Segretario se si stava presentando, se veniva richiesta al Consiglio Comunale una cosa legittima, se questa fosse una proposta legittima, se questa proposta stava nel rispetto delle regole che noi ci siamo dati nel tempo. Il Segretario ha cincischiato, nel senso che ...

(Il Segretario interviene fuori microfono)

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Scusa, scusa, non sono delle valutazioni ...

SEGRETARIO dott. CANNAZZA

(fuori microfono) Non si permetta ...

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Segretario, poi interviene. Segretario, io rispetto tutti e come rispetto tutti voglio essere anche io rispettato. Che significa “cincischiato”? Che significa “cincischiato”? Segretario, andiamo al vocabolario, per favore ... cioè, non ci ha dato ... è un termine legittimo ... Prendete il vocabolario ...

(Intervento incomprensibile del Presidente)

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Te lo prendo io il vocabolario e te lo leggo io che significa “cincischiare”. Se ne dovete fare una cosa per una parola ... Se si sente offeso, Segretario, non è colpa mia. “Cincischiato” che significa? Mannaggia!

SINDACO RIZZO Pasquale

Hai chiarito che non è offensivo, quindi continua.

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Absolutamente no. Assolutamente no. Allora uso un altro termine: ha “tentennato”. Vi piace questo termine?

SEGRETARIO dott. CANNAZZA

(fuori microfono) Nemmeno questo è corretto.

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Mancu quistu te piace? E scocchiatelu tie lu termine, dillo tu. Per dire che cosa, Presidente? Per dire che il Segretario ha detto: è anomalo. Poi non è che io ... Capisco, non è che non capisco, si capisce, per dire che non poteva, secondo me, Segretario, secondo me non secondo la tua valutazione, secondo me volevi dire, è di quello che sono convinto perché è la Legge, volevi dire che non poteva questo Punto all'Ordine del Giorno essere presentato al Consiglio Comunale perché un ulteriore Punto all'Ordine del Giorno per essere presentato deve essere notificato 24 ore prima, va bene? Però avevi detto che è una cosa anomala, *okay?*

SEGRETARIO dott. CANNAZZA

(fuori microfono) È chiaro che è anomalo.

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

La parola anomala l'hai usata?

SEGRETARIO dott. CANNAZZA

(fuori microfono) Ho usato la parola ... ma non ho detto che non poteva essere ...

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Allora, al Consiglio Comunale, ai Consiglieri Comunali e ai presenti spettatori leggo l'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, il comma 10 ...

SINDACO RIZZO Pasquale

Silenzio.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Dal pubblico, per favore ... Signora, tutto stiamo sentendo, noi dobbiamo parlare. Prego, Consigliere Mariano.

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Grazie. Il comma 10 dell'Art. 44 recita, dice, è scritto: <Nel caso che dopo la consegna degli avvisi di convocazione si debbano aggiungere all'Ordine del Giorno delle adunanze ordinarie e straordinarie argomenti urgenti o sopravvenuti, occorre darne avviso scritto ai Consiglieri almeno 24 ore prima della riunione, comunicando l'oggetto degli argomenti aggiunti>. Quindi, 24 ore prima della riunione era ieri alle 9, no? Visto che la riunione era convocata per oggi alle 9, quindi era ieri alle 9, per cui non ci potete chiedere di discutere ed eventualmente approvare un atto presentato illegittimamente. Noi abbiamo detto: "scusate, non abbiamo alcun ..." ... anche perché non abbiamo avuto il tempo di leggere l'atto, sono convinto che è una cosa burocratica, abbiamo detto: "siccome abbiamo il tempo materiale utile, necessario, convocate il Consiglio Comunale dieci minuti per domani, alle 24 ore, e noi lo discutiamo". È corretto quello che è detto, quello che dico, quello che vi chiedo? Io chiedo al Consiglio Comunale di non adottare un atto illegittimo, non illegittimo nella composizione, nel testo dell'atto, anche perché non l'ho letto, non lo abbiamo letto, non abbiamo avuto la possibilità né di leggerlo né di discuterlo, niente, abbiamo semplicemente ascoltato l'oggetto che ci ha indicato il Presidente. Per cui, cortesemente, ribadisco questa posizione e chiedo al Presidente di riconvocare il Consiglio Comunale alle 24 ore, tanto ci vuole cinque minuti, così abbiamo il tempo di rileggere, di leggere non di rileggere, di leggere l'atto proposto e quindi poi di poterlo discutere, approvarlo eventualmente, sicuramente si approverà, in maniera legittima senza incappare in situazioni di illegittimità, perché non mi sembra corretto che un'Amministrazione chieda al Consiglio Comunale di fare una cosa in forma anomala, dice il Segretario. Detto questo, io mi allontano.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Aspetta la risposta.

CONSIGLIERE MARIANO Salvatore

Non ne voglio risposte.

Il Consigliere Salvatore MARIANO lascia la seduta

SINDACO RIZZO Pasquale

Allora aspetto che ti allontani così non la senti.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

La prossima volta mi allontanano quando parli. Prego, Sindaco.

SINDACO RIZZO Pasquale

Il discorso è questo, così come è stato prospettato in Conferenza dei Capigruppo, a parte il fatto che non sarebbe necessario effettuare alcuna convocazione perché, per assurdo, se volessero, il tempo per poter valutare l'atto c'è una seconda convocazione fissata per domani pomeriggio, senza bisogno di fare altre convocazioni potremmo alzarci, andarcene e domani pomeriggio, invece di pensare a fare altro, sicuramente staremmo qui a deliberare questo Punto all'Ordine del Giorno. Se il problema è il tempo c'è la seconda convocazione per poterlo fare, non è necessario fare nulla di tutto questo. Il problema è un altro, qui il discorso è che l'ANCI aveva richiesto al Governo una proroga dei termini perché tutti i Comuni erano un attimo in affanno su questo canone unico, nonostante sia stato istituito con una normativa abbastanza vecchia. Qual è la discrasia che ci sta? Che la Legge fa perdere di efficacia le tassazioni previste per COSAP e pubblicità a partire dal primo di gennaio, quindi la vecchia normativa viene abrogata. D'accordo? La nuova normativa entrerà in vigore quando i Consigli Comunali delibereranno di averla istituita al di là del Regolamento di funzionamento, parlo proprio come istituzione, è creato il canone unico in luogo di quella Legge? Okay? In occasione del precedente Consiglio Comunale noi come Amministrazione e il Presidente del Consiglio ci siamo rivolti tanto al Segretario, che comunque è sempre il soggetto garante che al Responsabile deve dire: "scusatemi, ma è opportuno forse inserirlo?" Erano tutti quanti consapevoli e certi del rinvio perché effettivamente nel Mille Proroghe avrebbero dovuto inserirlo, a quanto pare il Ministro dell'Economia ha voluto creare un problema dicendo: "no, non voglio differirlo", benché ad oggi ancora si parli che al 90% ci sarà un differimento al 31 di gennaio. Cosa avevo chiesto io in maniera consapevole ma anche proprio nell'ottica dell'interesse dell'Ente, dell'Amministrazione? Per evitare il vuoto, perché se noi andiamo in Consiglio il 10, il 15 gennaio per approvare anche il Regolamento, la conseguenza sarà che per quindici giorni non possiamo chiedere nessun tipo di tributo per chi sta svolgendo quell'attività. Oggi non stiamo facendo il Regolamento, lo faremo a gennaio, non stiamo stabilendo in dettaglio quelle cose che sono di pertinenza del Consiglio Comunale, si sta solamente dicendo: oggi diciamo che è istituito il canone unico, punto, come va per Legge. Non c'è nessuna violazione del *munus* dei Consiglieri, ciascuno di noi non avrebbe potuto dire: "non sono d'accordo a istituire quel canone". Sulle modalità applicative ai commercianti chiediamo: quelli che sono a postazione fissa 10 Euro, 50 Euro, 70 Euro, le Commissioni, come dice il Consigliere, voi, vi siederete per stabilire quello che si deve fare, ma oggi stiamo solamente istituendo il canone unico per evitare il vuoto normativo. San Vito lo sta facendo sempre con queste modalità accelerate, Ceglie lo sta facendo ... va beh, Ceglie doveva approvarsi proprio il Bilancio, se lo sta approvando oggi o domani e quindi lo ha inserito con una certa facilità, noi questi atti, grazie a Dio, siamo stati come al solito puntuali nel farli nei tempi di Legge. Quindi, oggi ciò che si chiedeva in termini di disponibilità all'Opposizione è: evitiamo un danno economico all'Ente. Che senso ha rivedersi domani, il 31, per dire solamente questa cosa? Non è che ci vuole molto per poterlo deliberare. Poi, per tranquillità di chi vuole ascoltarmi, io a mio tempo, quando ero Consigliere di Opposizione una volta feci un ricorso per una cosa pressoché simile, che era differente perché qua, a differenza di quello che dice il Consigliere, il Regolamento stabilisce in maniera specifica che in caso in cui ci sia un'urgenza particolare anche prima dell'inizio del Consiglio Comunale o addirittura durante il Consiglio Comunale il Presidente può sospendere i lavori e chiedere l'inserimento di un eventuale Punto all'Ordine del Giorno, quindi non c'è una illegittimità; poi il Segretario può ritenere che quel Regolamento su questo punto, come su altri punti, non sia completamente in linea forse con il TUEL? Che potrebbe essere migliorato, modificato, sono d'accordo con lui, ma oggi quel Regolamento è la Legge che regola l'attività di questo Consiglio Comunale e in questo Consiglio Comunale è possibile quindi, anche prima dell'inizio del Consiglio Comunale fare tutto questo. La proposta di Delibera, è stata mandata la richiesta ieri alla Conferenza dei

Capigruppo per dire: vediamoci per discutere questo aspetto. Ripeto, se ci fosse il Regolamento sarei io il primo a dire: “*Consiglieri, pe’ quindici giurni lu Comune ci perde li sordi, non fa niente*”, ma è giusto fare qualcosa di differente, oggi stiamo solamente dicendo: è istituito il canone unico al posto dei canoni che sono stati abrogati. Siccome è un atto di responsabilità, il Consigliere Capogruppo di Maggioranza ha detto in Conferenza dei Capigruppo: noi a gennaio, i primi di gennaio, possiamo tornare in Consiglio Comunale, ratificare, modificare, ampliare, fare quello che volete, c’è la massima disponibilità dell’Amministrazione, ma oggi dobbiamo evitare un pregiudizio all’Ente, e domani non voglio, non il Sindaco, qui quel pregiudizio l’ha causato chi non ha portato quell’atto in precedenza, quest’atto io lo sto facendo a tutela dei dipendenti, *giustu cu ni’ capimu*, sindacalista. Perché chi doveva portare quell’atto prima non era l’Amministrazione, non era l’Assessore, se però quel Dirigente era convinto di un rinvio e quindi non aveva ultimato quell’atto e poi si è ritrovato con il sedere per terra, scusatemi l’espressione, io come Sindaco ho il dovere di tutelarlo. Per me sarebbe facile dire: “*sine*, mandiamo tutto quanto a farsi benedire”, ma io la responsabilità me la prendo, ho chiesto ai miei Consiglieri di prendersela e se la prederanno tutti quanti di votare quell’atto a tutela del dipendente, poi gli altri possono pure alzarsi e andarsene, per me non cambiava nulla, io non l’ho fatto per l’Amministrazione per fare bella figura ma perché mi sembrava ingiusto che domani qualcuno si alzasse e dicesse a qualcuno che sta lavorando nell’interesse dell’Ente e che fino ad oggi ha fatto affidamenti per il coattivo, ha dovuto effettuare attività che scadevano nell’anno, ha dovuto rivedersi i Regolamenti nel tempo, se in questo atto, nel convincimento di tutte le Amministrazioni, io ho un WhatsApp con i Sindaci, volete sapere che cosa hanno scritto tutti quanti i Sindaci: “che state facendo voi con il canone unico che non lo stiamo facendo e stiamo in difficoltà?”. Tutte le Amministrazioni si sono trovate in queste difficoltà, perché? Perché c’era da parte dell’ANCI la sicurezza del rinvio e ci siamo tutti quanti seduti, parlo “tutti quanti” parte tecnica, Segretario compreso, sul rinvio. Oggi mi si dice che è irregolare quel tipo di percorso? *Okay*, io il dipendente lo difendo nei fatti e non con le chiacchiere, e i Consiglieri sono d’accordo con me. Oggi il canone unico si delibera, a gennaio torneremo per fare il deliberato complessivo anche sul Regolamento, se vogliono rifare ricorso al T.A.R. lo facessero, quando ho fatto un ricorso al T.A.R. io, ma non per questi casi, perché il Revisore non aveva dato o meglio era stato convocato il Consiglio Comunale su un Bilancio di previsione fuori termine, il T.A.R. sai che mi ha detto? “Sindaco ... - o meglio, Consigliere, all’epoca - tu avresti dovuto rimanere in Consiglio Comunale, fare le tue contestazioni, rilevare le cose che non andavano e votare contro, il *munus* del Consigliere Comunale quello è, di venire in Consiglio e discutere, la Conferenza dei Capigruppo ha solamente una competenza marginale nel mandare gli atti in Consiglio Comunale non di entrare nel merito”, questo è il percorso che mi ha detto il T.A.R. all’epoca, mi ha dato ragione in quella causa, perché qualche causa ogni tanto la vinco, e annullò quel deliberato tant’è che furono costretti a rifare nuovamente il deliberato successivamente, ma mi disse “da quel punto di vista non ti do ragione per questo motivo”. Però oggi, o ho ragione o ho torto o ho fatto una forzatura io il dipendente in mezzo alla strada non lo lascio, se qualcun altro lo vuole fare dicendo qualunque cosa o con i tentennamenti, come dice il Consigliere o in altro modo a me non interessa, oggi io mi assumo la mia responsabilità di Sindaco e di Amministrazione e chiedo ai miei Consiglieri di tutelare quel dipendente e di adottare l’atto. Poi a gennaio ci rivediamo, discutiamo il Regolamento, problemi non ce ne saranno, però almeno abbiamo evitato un danno erariale che per il prossimo mercato che si andrà a fare o per il prossimo soggetto che dovrà fare la pubblicità e sta mettendo il 6x3 noi non potremo chiedergli niente e intanto sta incassando soldi. Allora, non vi dispiacete, io il Comune lo tutelo, poi mi assumo le responsabilità insieme ai Consiglieri. Qualcuno farà un ricorso al T.A.R.? Va beh, affronteremo il problema. Per aver previsto un’imposta che è prevista per Legge? *Okay*, affronteremo il problema, ma il dipendente in mezzo alla strada non lo lascio. Chiedo, così come eravamo d’accordo, Consiglieri di Maggioranza, considerando che abbiamo anche il parere favorevole dato, si può dire *ad horas*, dal Revisore dei Conti, di votare favorevolmente il Punto all’Ordine del Giorno, lo dobbiamo a chi si sta prodigando in maniera attiva nei confronti del Comune in tanti altri procedimenti. Poi gli errori o i ritardi

o il convincimento di farcela comunque, perché magari ci sarà un rinvio, possiamo farla tutta quella valutazione, giusta o sbagliata, ma io non lascio per terra nessuno. Grazie.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Solo per chi era assente alla Conferenza dei Capigruppo di oggi, al verbale ho fatto scrivere questo qua dal segretario verbalizzante, il buon Matteo: <Il Presidente del Consiglio risponde in base all'Art. 11, comma 4, dello Statuto del Consiglio Comunale: in casi di particolare urgenza il Presidente del Consiglio può convocare con breve anticipo la Conferenza immediatamente prima dell'ora prevista per la riunione del Consiglio Comunale e la può riunire in qualsiasi momento della seduta del Consiglio sospendendo la stessa>, mi sono attenuto a questo, tutto qua. Prego, Consigliere Polito.

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

Stamattina mi sono presentato con 14 Punti, non facendo più parte della Conferenza dei Capigruppo ho aspettato tre quarti d'ora, non dico come i ... puntini, puntini ... Ho cincischiato, e poi ho saputo così che c'era il quindicesimo Punto che andava a sostituire la TOSAP sull'occupazione suolo pubblico. Le tre pagine che mi avete dato, due fronteretro, non ho letto quasi nulla, dunque dovrei votare un qualcosa che sinceramente sono tentato di farlo, sono tentato di non farlo e di astenermi nello stesso tempo.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Fai secondo coscienza.

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

No, il discorso è, io prendo un giorno di ferie poi sento dire: "su questo Punto ne possiamo discutere". Allora iniziamo a fare i Consigli Comunali di pomeriggio, dici che c'entra? C'entra, c'entra ... pure dopo le 3, fino a mezzanotte, l'una, le due. Alle nove io sono costretto a prendere un giorno di ferie, quando si presentano queste situazioni qua io non so come mai, perlomeno i Capogruppo l'hanno avuta ieri, io non sono Capogruppo e non ne sono a conoscenza. Il perché voglio sapere è stato inserito all'ultimo momento. Se ho ben capito il Sindaco faceva riferimento a qualche Dirigente che non ha compito bene il proprio dovere? Non lo so, non è che poi si scarica su noi Consigliere nel dire: "fidatevi, votatelo".

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Quando ti dicevo prima, come Sindacato, che non sempre vado a difendere l'operaio, il dipendente, perché a volte si deve avere il coraggio di prendersi la responsabilità come datore di lavoro ...

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

Ma io posso pensare che il Dirigente, che non so chi sia e non mi interessano i nomi, può anche darsi che proprio per via delle relazioni magari non buone lo faccia apposta, devo pensare anche questo. Scusami. Io non so cosa fare, se si può rimandare anche a domani, che poi non è a pomeriggio ma in seconda convocazione è alle 10, invece il Sindaco dicevo che è domani pomeriggio ... Qua c'è scritto alle 10 del giorno dopo, giorno dopo vuole dire impegnare due giorni per un Punto, però nello stesso tempo io lo vorrei votare, non vorrei votarlo, vorrei astenermi ...

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Vai a fiducia, votalo.

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

A fiducia?

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Consigliere Solazzo, deve intervenire? Prego.

CONSIGLIERE SOLAZZO Pietro

Correttamente il Sindaco ha fatto riferimento ai suoi trascorsi nell'Opposizione quando, ha detto lui, ha fatto ricorso. Io gli ricorderei che ha fatto i ricorsi, ne ha fatti tanti, quindi è nel ruolo dell'Opposizione. Nel caso specifico ha fatto anche riferimento al fatto che con alcuni Comuni si è sentito per dire "cosa state facendo", io credo che negli altri Comuni comunque un minimo di discussione su questa cosa l'abbiano già fatta preventivamente. Quello che mi rattrista è che si arriva sempre all'ultimo momento, come diceva Totò prima, per discutere di cose che potrebbero essere atti dovuti, come molto probabilmente questo è il caso, però presentano caratteristiche di illegittimità per la tempistica con la quale ci vengono comunicati per l'approvazione. Anch'io mi assenterò da questa cosa perché come diceva il Consigliere Polito non ho potuto nemmeno leggerla, mi è stata notificata correttamente, e lo ringrazio, il dipendente Martella mi ha avvisato per messaggio che mi era stata notificata la Delibera, ma onestamente non l'ho potuta nemmeno leggere, quindi mi assenterò per la votazione, poi decidete voi. Io consiglierei, visto e considerato che si tratta di un solo Punto all'Ordine del Giorno, di rivederci domani anche cinque minuti, faccio la proposta che rinunciamo tutti quanti - se potrebbe essere quello un problema - al gettone di presenza, e quindi votiamo più tranquillamente in modo tale che tutti quanti possiamo avere contezza dalla lettura di questo dispositivo. Questa è la mia proposta che faccio, se non ci sono problemi, visto e considerato che sarà una cosa molto breve. Prima di chiudere e prima di salutarvi per la fine dell'anno, mi preme fare delle domande al Sindaco, le farò successivamente a questa votazione, che mi tocca abbandonare la mia stanza o se mi fate sapere che la rinviando a domani posso anche restare.

SINDACO RIZZO Pasquale

Io chiedo scusa, però, Consigliere Solazzo, aveva chiesto prima il Consigliere Polito che doveva fare qualcosa, doveva dire qualcosa dopo i Punti all'Ordine del Giorno, o ho capito male? Se dovete dire qualche cosa, siccome dopo la chiusura di questo Punto ... Fammi finire, sto dicendo a Solazzo, al Consigliere Solazzo, siccome dopo questo Punto all'Ordine del Giorno, che sarà votato oggi, Solazzo, non sarà rinviato a domani, quindi poi l'assemblea viene sciolta, se devi fare qualche domanda al Sindaco falla adesso, poi valuterò se rispondere oggi o in altra sede, così come al Consigliere Polito chiedo di fare le sue osservazioni prima di chiudere perché poi dopo dovremmo chiudere, non posso chiedere a nessuno di stare, ma il Segretario deve scappare via perché ha un impegno anche nell'altro Comune, per cui non è possibile proprio, dobbiamo fare Giunta Comunale, per cui bisogna accelerare i tempi rispetto a questo tipo di percorso. Oggi si delibererà, così, eventualmente, Consigliere Solazzo, se devi fare una domanda falla ora, una volta che esci dalla partecipazione al Consiglio Comunale è inutile rientrare dopo, ecco, non ci sarà un dopo.

CONSIGLIERE SOLAZZO Pietro

I dati per quanto riguarda la diffusione del Coronavirus nel nostro paese, almeno da quello che leggo stanno diminuendo, se possiamo avere qualche numero, Sindaco, se la situazione è un pochettino più tranquilla, se Lei ha contezza che la situazione è più tranquilla rispetto a poco tempo fa quando avevamo raggiunto numeri molto preoccupanti. Questo è per quanto riguarda la domanda, poi per i saluti ...

SINDACO RIZZO Pasquale

Rispondo subito così poi ti libero dall'impegno della presenza. I numeri sono calati, considerate che da questo punto di vista basta che due - tre famiglie entrano o escono e arriviamo alle stelle. Purtroppo c'è stato un decesso tempo fa per Covid, tutti gli appartenenti a quella famiglia, erano forse sette persone, sono state positive. Cosa vuol dire? Che nel momento in cui quelle sette persone sono uscite fuori, da 80

siamo passati a 70, adesso siamo all'incirca a 50. Io non sto comunicando questi dati perché se li comunico probabilmente tutti quanti si ritengono liberi di uscire "*tanto stamu bueni*", giusto per comprendere, quindi non è una omissione legata ... è una omissione voluta, scientifica, perché voglio evitare che ci sia la tranquillità in chi sta in giro che tanto stiamo scendendo come numero e possiamo essere un po' più liberi nei comportamenti. Però per una tranquillità del Consigliere o per chiunque dovessi chiedermi, anche per un discorso di correttezza nel dare i dati, l'ultimo dato mi porta, se non sbaglio erano o 49 o 51, mi sto confondendo perché prima ne è arrivato uno più alto e poi si è abbassato o viceversa. Ad oggi non ho ricevuto ancora l'avviso e non so come stanno le cose, però sono uscite fuori tre famiglie e quelle tre famiglie hanno abbattuto in maniera significativa il percorso. Questo per dire, Consigliere, è sufficiente che purtroppo a Natale qualche famiglia allargata festeggia e purtroppo c'è un positivo e potremmo arrivare di nuovo a 80 in un nonnulla, il problema è sempre legato ai comportamenti. Però oggi è rassicurante questo percorso, tant'è che ho rinnovato quell'ordinanza di divieto che riguardava la zona dei giardinetti perché non vi era più motivo per farlo visto che si era ridotto il numero dei contagiati, sono stati adottati i provvedimenti in quel senso.

CONSIGLIERE SOLAZZO Pietro

Ringrazio il Sindaco. Mi permetta la battuta: per dare il buon esempio Lei, il Presidente del Consiglio e il Segretario indossate la mascherina, perché siete molto vicini.

Il Consigliere Pietro SOLAZZO lascia la seduta

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Grazie per la battuta.

SINDACO RIZZO Pasquale

Noi ci baciamo con il Presidente del Consiglio perché ci vogliamo bene, quindi anche se metto la maschera comunque i rapporti sono talmente stretti che non serve, solamente per quello, siamo più che congiunti.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Prego, Consigliere Nobile.

CONSIGLIERE NOBILE Selena

Il Consigliere Solazzo mi ha tolto proprio ... stavo per dire la stessa cosa, mi sembrava che la Sala consiliare per qualcuno fosse Covid *free*, però anche quello, anche il buon esempio di tutti può aiutare alla causa.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Siamo a distanza, dai.

CONSIGLIERE NOBILE Selena

Detto questo, per quanto riguarda l'ultimo Punto all'Ordine del Giorno non posso che condividere quanto detto dai Consiglieri prima di me, anche perché in altri Comuni il dibattito c'è stato, lo so per certo, San Vito e altri Comuni dove si è discusso di questo Punto, quindi c'è stata condivisione con Maggioranza e Opposizione, purtroppo noi stiamo arrivati in ritardo, la convocazione della Conferenza dei Capigruppo è stata fatta ieri sera per questa mattina, poi, per carità, grazie all'operosità e alla cordialità anche del Dott. Martella abbiamo ricevuto la documentazione questa mattina, non possiamo che ringraziarlo per la sua puntualità, però comunque è un *modus operandi* che crea un po' di difficoltà quando si deve deliberare su

questioni importanti come quella in oggetto. Detto questo, neanche io parteciperò alla votazione. Intanto volevo dire anche un'altra cosa, che oggi è stata consentita una cosa importante, questo forse avrei dovuto dirlo all'inizio ma lo dico comunque adesso, è stata consentita una cosa importante, quella di permetterci di partecipare a distanza ai Consigli Comunali, cosa che in altri Comuni si è fatta sin da marzo, e credo che sia una cosa molto importante perché rientra in quelle che sono le raccomandazioni ministeriali, tutto ciò che può essere fatto da casa, a distanza, in modalità *smart working* va incentivato. Guardate, questo stesso strumento ... è molto semplice da questo strumento arrivare allo *streaming*, noi oggi io e il Consigliere Solazzo abbiamo avuto la possibilità di partecipare al Consiglio Comunale a distanza, non vedo perché ancora ci si ostini a non dare questa possibilità anche ai cittadini. Ripeto, questo stesso sistema se vedete fa "trasmetti su YouTube" e automaticamente se il Comune ha il canale su YouTube può trasmettere la diretta del Consiglio Comunale, non ci vuole niente, è assolutamente gratuito, non si capisce perché ci sia ancora questa ostinazione a non voler consentire questa possibilità ai cittadini. Grazie e auguri a tutti, buon anno.

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Consigliere Nobile, anche all'altro Consiglio Comunale abbiamo permesso la distanza.

CONSIGLIERE NOBILE Selena

Non l'ho saputo perché l'avete discusso in Conferenza dei Capigruppo, io non c'ero e non era stato messo a verbale, era stato detto a voce, non c'era nulla rintracciabile sul verbale ... Quando ho saputo che c'era questa possibilità, tra l'altro, come diceva il Consigliere Polito, i Consigli fatti di mattina per chi lavora sono un problema, perché pur lavorando da casa si lavora comunque, e quindi non c'erano state le condizioni. Poi, Presidente, sapendo pure quanto ci tengo alla questione avrebbe pure, visto la Conferenza dei Capigruppo convocata di mattina, e anche lì diventa difficile esserci, si è discussa di una cosa importante, un giro di chiamate, un messaggio si poteva anche fare, così come questa volta avete trasmesso il verbale in cui era scritto proprio che se avevamo necessità potevamo contattare il Dott. Martella, che è stato gentilissimo nel mettere a punto tutto il sistema, che ringrazio ancora.

La Consiglieria Selena NOBILE lascia la seduta

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Grazie, Consigliere Nobile. Polito, forza, che votiamo.

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

Molto velocemente. Sì, è vero, lo *smart working* sarà la tecnologia del futuro, però quest'oggi, per esempio, degli interventi dei due Consiglieri a distanza avrò capito sì e no il 60%, dunque preferisco sempre in presenza, anche se ...

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

I problemi ...

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

Sì, pure, pure. Infatti, soprattutto quando parlava il Consigliere Solazzo facevo fatica, ma comunque ... Aspetta, no, questa era solamente ... Siccome il 16 dicembre, ascolta Presidente, se l'hai letta, non stiamo giocando, il 16 dicembre ho presentato tramite Pec i fondi per la sicurezza di cui i beneficiari sono tre paesi della provincia di Brindisi come Brindisi, San Pietro e Francavilla, sembra che noi abbiamo l'emolumento più grosso di circa 418.6000 Euro da investire nel rischio idrogeologico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché investimenti di

messa in sicurezza delle strade. Io ho presentato i tre punti, sono stati letti? Io non ho avuto risposta, tantomeno si poteva inserire in questo Punto, per esempio ... vi corrisponde che il Comune debba percepire questi 418 ...?

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Avrai la risposta a breve. Prego, Assessore Epifani.

ASSESSORE EPIFANI Gianluca

I 400 mila Euro circa sono fondi già destinati per la progettazione di interventi di messa in sicurezza, quindi quei fondi che sono arrivati dal Governo centrale sono destinati per la progettazione esecutiva della messa in sicurezza e adeguamento sismico della scuola “De Simone”, “De Gasperi” e “Don Minzoni”. I fondi sono per le progettazioni esecutive e non per i lavori veri e propri.

SINDACO RIZZO Pasquale

Consigliere, giusto per chiarire, così chiudiamo, velocemente, senti un attimo, perdonami ... Scusami, Consigliere, l'errore sta nel fatto “perché tre Comuni hanno preso?”, perché noi abbiamo chiesto e altri Comuni potrebbero non aver chiesto, non è che quei tre Comuni stanno che li hanno sorteggiati. Noi abbiamo fatto la richiesta: “vorremmo fare la progettazione esecutiva ad A, B, C e D” – “ok, ti finanziamo”, quindi sono già destinati. Mi sono spiegato? Questo è quello che sto cercando di spiegarti. Ci sono già i progetti, bisogna fare l'esecutivo.

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

Perché non ci avete fatto sapere?

SINDACO RIZZO Pasquale

Tu hai scritto, è stato comunicato subito dopo, forse è sfuggito, mo' lo mettiamo pure sull'App, ma pensavo che lo sapessi, perché sono percorsi quelli che leggendo la normativa di finanziamento ... Il risultato, ma la proposta l'abbiamo mandata il 17 dicembre del 2018, tanto per dire, abbiamo chiesto quello, tu hai mal interpretando pensando che fosse “vi stiamo dando i soldi” ...

CONSIGLIERE POLITO Ruggero

Io leggo ... 2020, Art. 1, comma ... 27 dicembre 2019, n. 160 ...

PRESIDENTE GAROFALO Aldo

Votiamo al quindicesimo Punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.1 della Legge n. 160/2019:

- comma 816, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- commi da 817 a 836, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- comma 837, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile,

destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

- commi da 838 a 845, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- comma 821, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/ 1997, ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della Legge n. 160/2019, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs n. 507/ 1993, e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs n. 446/ 1997, e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 160/2019, convertito dalla L. n. 8/2020, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/ 1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Considerato che in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge n. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;

Rilevato quindi che il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. n. 160/ 2019, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. n. 388/ 2000;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 31 gennaio 2021;

Ritenuto altresì necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi/entrate soppresses, salvo successivo conguaglio;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate, di evitare interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente, nelle more dell'approvazione dei regolamenti e dell'assunzione delle determinazioni definitive in merito alla loro gestione, anche al fine di tenere conto di quanto previsto dall'ultima parte del comma 846 sopra richiamato;

Acquisito, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. n. 267/2000, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria con verbale n.174 del 29.12.2020 acquisito agli atti di questo Ente con prot. n. 31370 del 30.12.2020

Visti:

- l'art. 42, comma 1, lettera f), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il regolamento comunale di disciplina delle entrate;
- Uditi gli interventi

Con voti favorevoli 11 (Martina), astenuti 1 (Polito), contrari 0

DELIBERA

- 1. di dare** atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. di approvare** il regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L. 160/2019, nel testo composto da n. 6 articoli, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- 3. di rinviare** a successivi provvedimenti, l'approvazione del regolamento in oggetto, da adottare entro i termini di legge, contenente la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni;
- 4. di prendere atto** che le disposizioni di cui al punto 2) della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione del regolamento e dei provvedimenti definiti in materia di tariffe e di gestione del servizio, adottati dagli organi competenti e che per quanto non previsto dalla presente deliberazione si applicano le vigenti norme di legge in materia;
- 5. di pubblicare** il regolamento allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.
- 6. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. **con voti favorevoli 11 (Martina), astenuti 1 (Polito), contrari 0.**

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Aldo Garofalo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Pierluigi CANNAZZA

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro V.co, li 30/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Pierluigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 36

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 14/01/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 14/01/2021

L'addetto alla Pubblicazione
f.to Augusto PENNETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 14/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Pierluigi CANNAZZA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.